



**Premio T Young Claudio De Albertis II edizione: giovani architetti finalisti  
in mostra in Triennale. C'è anche una progettista di Como.  
Selezionato progetto di ristrutturazione a Galliate**

*Romina Grillo è entrata nella rosa dei finalisti della seconda edizione del Premio ideato e promosso dal Comitato Claudio De Albertis all'interno del Premio italiano di Architettura di Triennale di Milano e MAXXI*

*Il suo progetto, tra i sette migliori lavori scelti dalla Giuria internazionale del Premio, sarà esposto alla Triennale di Milano dal 24 giugno*

Milano, 24 giugno 2021 – C'è anche una giovane architetto di Como in mostra alla Triennale di Milano nell'esposizione che chiude la seconda edizione del Premio T Young Claudio De Albertis, ideato e promosso dal Comitato Premio Claudio De Albertis all'interno del Premio italiano di Architettura, concorso annuale frutto della collaborazione tra la Triennale di Milano e il MAXXI di Roma.

Romina Grillo, classe 1984, di Como, è stata selezionata dalla Giuria internazionale del Premio italiano di Architettura, con l'aggiunta di tre membri del Comitato\*, tra 45 progetti in gara per il progetto "Ristrutturazione ed estensione di una Villa del 1910 a Galliate".

"Il progetto – si legge nella scheda descrittiva - è il risultato della fusione di frammenti vecchi e nuovi che coesistono e lavorano insieme in modo preciso e puntuale, al fine di creare un nuovo modo di vivere." L'intervento di estensione della villa comprende una veranda con sistema di ampie vetrate scorrevoli e l'introduzione di una grande apertura verso il giardino, sul retro della casa, che connette i due spazi esterni: quello naturale del giardino e quello artificiale della veranda. L'introduzione di un nuovo elemento di connessione crea da spazio a una scala a chiocciola in calcestruzzo dalla complessa geometria a doppia curvatura.

Romina Grillo si è laureata all'Accademia di Architettura di Mendrisio in Svizzera. Dopo aver lavorato in diversi studi, tra i quali quello di OMA a Rotterdam, ha iniziato il suo percorso indipendente a partire dal 2010, sviluppando diversi progetti, inizialmente all'interno del collettivo "Unulaunu" e ora come fondatrice dello studio "GRILLOVASIU". Il padiglione nazionale Rumeno per la Biennale di Venezia del 2010 è stato il suo primo progetto costruito. Da allora è attiva nell'ideazione e nella realizzazione di progetti, mostre, conferenze e pubblicazioni internazionali. È stata premiata nel 2014 a Stoccarda con il premio Weissenhof Architecture per architetti emergenti. "Questa seconda edizione del T Young ha raccolto moltissime candidature – commenta Carla De Albertis - segno della dinamicità dei giovani che come Comitato vogliamo sostenere e incentivare".

Il progetto sarà esposto da oggi in Triennale in una mostra che accoglierà il vincitore del Premio T Young e gli altri sei finalisti insieme al vincitore e ai finalisti del Premio italiano di Architettura.

\* Per il Premio T Young, Carla De Albertis, Presidente del Comitato Claudio De Albertis, Elena Tettamanti, architetto e curatrice, Simone Gobbo, architetto Studio DEMOGO, Vincitore Premio T Young 2018 si uniscono alla Giuria internazionale del Premio italiano di Architettura composta da: Stefano Boeri, Lorenza Baroncelli, Giovanna Melandri, Giuseppe Ciorra, Fulvio Trace, Francesca Torzo, Cino Zucchi, Anna Ramos, Francis Kéré, Lucy Styles, Onofrio Cutiaia.